



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: www.srita.info

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

suor Rosita: 331 132 42 63

FOGLIO DI COLLEGAMENTO N. 39 del 24 settembre 2023

Domenica XXV del tempo ordinario (Anno A)

“L'uomo ragiona per equivalenza, Dio per eccedenza”

ASSEMBLEA GENITORI

FORMAZIONE CRISTIANA DEI FIGLI

In vista dell'inizio dell'anno di formazione cristiana dei figli, sono invitati tutti i genitori dei bambini e ragazzi delle medie ed elementari alla

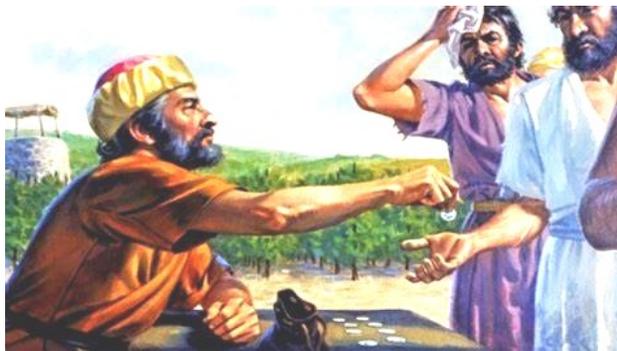
ASSEMBLEA

che si svolgerà presso il Centro s. Rita in parrocchia,

**giovedì 28 settembre
alle ore 20.30**

Tema: *“La formazione cristiana dei figli tra corresponsabilità e secolarismo”*.

Seguiranno le domande dei genitori divisi in gruppi.



COMMENTO AL VANGELO

Finalmente un Dio che non è un padrone, fosse anche il migliore di tutti. È altra cosa: è il Dio della bontà senza perché, che trasgredisce le regole del mercato, che ancora sa sorprenderci.

In questa parabola è il signore della vigna, che fra tutti i campi è quello dove il contadino investe più passione e più attese, con pazienza e intelligenza. È il lavoro che più gli sta a cuore: per cinque volte infatti, da mattina a sera, esce a cercare lavoratori, pressato da un motivo che non è il lavoro, tantomeno la sua incapacità di calcolare le braccia necessarie.

C'è dell'altro: il padrone si interessa di quegli uomini, più ancora che della sua vigna. Perché ve ne state qui, senza far niente? Il lavoro è la vostra dignità!

Un Signore che si leva contro la cultura dello scarto, che vede i suoi grappoli colmi di sole, noi, a rischio di vendemmia.

Con la sera arriva il momento più atteso, quello della paga. Primo gesto contromano: il fattore comincia dagli ultimi, che hanno lavorato un'ora soltanto. Secondo gesto contro logica: paga un'ora sola quanto una giornata di dodici.

Eppure sono solidale con gli operai della prima ora che protestano: non è giusto dare la stessa paga a chi fatica sotto il sole e a chi lavora soltanto un'ora. È vero: non è giusto. Ma la bontà va oltre la giustizia, che da sola non basta per essere uomini. Neanche l'amore è giusto, è un'altra cosa, è di più.

Questione di bontà. Che ci svela una grettezza di cuore incapace di godere del bene toccato ad altri. Eppure, se Dio va oltre il contratto con gli ultimi, non può farlo anche con i primi?

Lo sconcerto verso l'agire di Dio dipende dal posto che ci attribuiamo in questa parabola. Se l'operaio della sera lo sento come mio fratello, allora sono felice con lui e con i suoi bambini, per la paga eccedente. Se invece mi ritengo operaio della prima ora, se mi sento un cristiano esemplare, allora mi disturba la retribuzione uguale data a chi ha fatto molto meno di me.

Drammatico: si può essere credenti e non essere buoni! Così fecero i farisei.

Perché non si accende la festa davanti a tanta bontà, perché non sono felici tutti, i primi e gli ultimi? Perché non sanno vedere che gioire con gli altri raddoppia la gioia? Perché la felicità viene da uno sguardo buono sulla vita e sulla gente.

Non fermarti a cercare l'equivalenza della paga, è un dettaglio, osserva piuttosto l'incremento di vita inatteso che si espande su te e sulle tue relazioni.

“L'uomo ragiona per equivalenza, Dio per eccedenza” (Card. Martini). La giustizia umana è dare a ciascuno il suo, quella di Dio è dare a ciascuno il meglio. Il perché di questa eccedenza sta nelle evidenti ragioni dell'amore, che non cerca mai il proprio interesse (1Cor 13,5) e che so mi sorprenderà, alla sera della vita, come inatteso e dolcissimo grappolo.

P. Ermes Ronchi

Mons. Giuseppe Pellegrini

"Guai a me se non annuncio il Vangelo"

(1. Corinzi 9,16) «Faccio mia l'esortazione di Paolo, sostenuto dalla convinzione che metterci alla sua scuola sia fondamentale per la vita della Chiesa di oggi. Ci aiuta a manifestare una visione di futuro per il cammino dell'umanità e ci offre nuove chiavi di lettura per interpretare il mondo di oggi. Queste parole di Paolo mi ricordano il compito che la Chiesa mi ha affidato, chiamandomi ad essere il vostro pastore. Uno degli impegni che ho preso nel giorno dell'ordinazione episcopale è di "predicare con fedeltà e perseveranza il Vangelo di Cristo". Un annuncio che la Chiesa mi chiede di condividere con i presbiteri, primi collaboratori, con i diaconi, con i consacrati e le consacrate e con tutti i fedeli laici in maniera sinodale, cioè radunati insieme attorno a Cristo per testimoniare e annunciare il suo Vangelo. Il tema del Sinodo generale, 'Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione', esprime il significato e la portata del termine sinodalità! La sinodalità dà il volto veritiero e fedele alla Chiesa di Cristo, in cui tutti i battezzati fanno lo stesso cammino e lo fanno insieme, vivono tra loro una comunione profonda e, vivendo il vangelo, evangelizzano. La Chiesa sinodale è innanzitutto l'assemblea dell'ascolto: ascolto della Parola di Dio, ascolto degli uomini e delle donne, ascolto della storia. La Chiesa sinodale non ama l'uniformità, ma esalta le differenze; i carismi sono doni dello Spirito. Non prende paura delle diversità e nello Spirito Santo non le rende conflittuali, ma armoniche e multicolorate come la sapienza di Dio».

Mons. Giuseppe Pellegrini

CRESIMA

RIUNIONE GENITORI CRESIMANDI

Lunedì 25 settembre sono invitati in Parrocchia i Genitori dei giovani che chiedono la Cresima. Ci soffermeremo sul ruolo e l'importanza dei Padri e delle Madri e concorderemo programmi e date riunioni. Gli incontri di formazione per i Cresimandi si svolgeranno a partire dalle **ore 14.45 di martedì 26 settembre**.

ATTREZZATURE PER CATECHISMO

La Parrocchia ha bisogno per motivi di sicurezza e praticità di sostituire l'arredo della stanza per catechismo. Il preventivo spesa ammonta ad € 3.800,00 (iva compresa). Un grazie a quanti offriranno un segno della loro generosità attraverso libera offerta (anche piccola) o tramite IBAN che si trova nel frontespizio di questo foglio i collegamento.

Don Livio

SETTEMBRE 2023

La santa Messa feriale si celebra tutti i giorni alle 8.30 ed è preceduta dalle Lodi.

Domenica 24 XXV del t. o.

S. Antonio h 9.00

+ Defi De Mercurio e Nicoletta

S. Rita h 10.30

+ De Franceschi Massimina e Umberto, Giuseppin Luigia e Giovanni

+ Maria e Vittorio

+ ann Rinaldi Tarcisio e Michele

+ Trigesimo di Colusso Narciso

Lunedì 25

+ Anime

Martedì 26

+ Anime

Mercoledì 27

+ Pasinato Ivano

Giovedì 28

+ Drigo Irma

Venerdì 29

+ Anime

Sabato 30

S. Antonio h 17.00

+ Anime

S. Rita h 18.30

+ Luigi, Maria Teresa e familiari defti

+ Mian Attilio, Ida e Castelletti Maurizio

+ ann Buoso Dino

+ ann Chiaus Alfredo, Onorina e Liliana

+ Faggion Domenico, Anna Maria Pasqualetto

Domenica 1 ottobre XXVI del t. o.

S. Antonio h 9.00

+ Defi Bernardotto

+ Fagotto Renato

S. Rita h 10.30

+ Defi Codolo e Calderan

Nella preghiera ricordiamo sempre i nostri cari defunti.

◆ Fontanel Marzari Elda di anni 87 (+21/09/2023).